

Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'educazione e della formazione

Classe: L-19

Dipartimento/Facoltà di riferimento come da SUACdS 2015: Scienze e Tecnologie della Formazione

Dipartimento/Facoltà di riferimento al 1 novembre 2015: Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Carla Roverselli Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Barbara Apponi Studente

Altri componenti

Prof.ssa Florinda Nardi (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Valeria Fabretti (Docente del CdS)

Dr.ssa Laura Barbagallo (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico)

Sono stati consultati inoltre: il prof. Marco Innamorati, Coordinatore del corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **in data 4 novembre 2015 e poi in data 11 novembre 2015** il gruppo di Riesame si è inizialmente consultato per una suddivisione dei compiti e poi si è rivisto per una valutazione dei contenuti da inserire nella scheda

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà in data: **14 dicembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Il Dipartimento, preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del Corso di Studio, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del C.d.S. (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, numero degli studenti laureati e prospettive occupazionali, internazionalizzazione), con particolare riferimento alle indicazioni fornite ai Coordinatori dei C.d.S. da parte del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, valuta positivamente il lavoro svolto dai Gruppi del Riesame e approva la stesura finale della Scheda del Riesame 2016.

La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: incrementare il numero dei laureati nel prossimo biennio

Azioni intraprese:

Già lo scorso anno abbiamo cercato di personalizzare/individualizzare i percorsi formativi degli studenti, ed abbiamo sollecitato i docenti del CdS a supportare gli studenti nel compimento del percorso di studi. Si è decisa in un CdS la revisione della modalità di composizione della tesi finale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli studenti del corso a distanza si sono laureati nel 2014 più rapidamente (durata media degli studi 4,1 anni). Gli studenti del corso in presenza, cessato più di tre anni fa, stanno terminando di laurearsi. Gli studenti del corso in presenza di nuova attivazione arrivano in questo a.a. al compimento del loro ciclo triennale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi alla numerosità degli studenti in ingresso confermano il trend incrementale registrato nell'ultimo triennio, per il quale si è passati da 24 immatricolati nell'a.a. 2012/13, ai 175 del 2013/14 fino agli oltre 250 studenti nel 2014/15.

Si ricorda che il CdS è istituito e attivato in doppia modalità, con due percorsi paralleli - uno convenzionale l'altro erogato in teledidattica - e che il numero degli iscritti non è discriminato rispetto a questa indagine, tra modalità in presenza e quella a distanza.

Aumenta anche il numero degli iscritti (ad anni successivi al primo), pari a 276 studenti nel 2013/14 e il numero medio di CFU/studente conseguiti nell'anno solare 2014 cresce a 35,05.

Rispetto alla provenienza geografica, il canale in presenza intercetta studenti provenienti dalla medesima provincia sede del Corso (100%), mentre solo per il 25% degli studenti iscritti al canale a distanza risiedono nella provincia di Roma. La provenienza scolastica è, invece, più omogenea tra canale in presenza e canale a distanza: prevale la formazione nel liceo psicopedagogico (una media del 34,4% su tutti i corsi), poi scientifico (21,9%), quindi classico (9,4%).

Resta confermata la maggiore numerosità di iscritti di genere femminile rispetto al genere maschile e l'abbassamento dell'età media (in forza della riattivazione del canale in presenza che attrae neo-diplomati, precedentemente meno inclini ad aderire ad un percorso formativo in teledidattica).

Le caratteristiche degli studenti iscritti, anche in termini motivazionali, differiscono molto tra il canale a distanza (100% già occupato e/o in condizione di studente-lavoratore) e quello in presenza (21,9 % di studenti-lavoratori): per i primi - nella scelta del Corso - prevalgono fattori culturali, di aggiornamento e/o riqualificazione professionale e progressione di carriera; gli studenti del canale in presenza sono, invece,

attratti dal livello di professionalizzazione che il Corso mira a fornire nell'ambito dei processi educativi e nel mondo della scuola. A fronte della diversità del target analizzato, gli studenti iscritti al canale a distanza registrano tempi di conseguimento CFU e titolo più dilatati rispetto ai più giovani iscritti al canale in presenza.

I dati sul merito degli studenti durante il loro percorso formativo, invece, non sembrano mostrare sensibili differenze tra i due canali, per tutti i corsi la media del voto di esame si aggira intorno al 27 e quella del voto di laurea al 104,5 (106 per la distanza, 103 per la presenza).

La percentuale degli studenti inattivi per l'a.a. 2013/14 è ancora al 29,71% ma pesano, su questo dato gli studenti ancora iscritti ai precedenti ordinamenti del Corso (anche 509/99) ormai ad esaurimento.

Di seguito, ulteriori dati in termini percentuali rispetto a:

- immatricolati inattivi al termine del I anno, che abbiamo conseguito < 12 CFU (%): 50
- studenti che hanno proseguito nello stesso Corso al II anno (%): 53,3
- studenti che hanno proseguito nello stesso Corso al II anno con più di 39 CFU (%): 20
- studenti ancora iscritti nello stesso CdS dopo n+1 anni (%): 44,4
- abbandoni del CdS dopo n+1 anni (%): 38,9.

Il questionario di Almalaurea somministrato ai laureandi propone dati distinti per il canale in presenza e per il canale a distanza, consentendo di evincere le specificità delle tipologie di utenza sopra descritte. Il tempo medio di conseguimento del titolo, pari a 4,5 anni nel 2014 è da riferirsi, per es., al solo canale a distanza, visto che quello in presenza prende avvio dall'a.a. 2013/14 la cui corte di riferimento arriverà alla laurea presumibilmente nell'attuale a.a. 2015/16.

Come per gli anni passati, non si registrano ancora studenti in mobilità internazionale in uscita, visto il target in corso di studenti iscritti alla modalità teledidattica (studenti lavoratori con minore libertà di movimento), ma si ritiene auspicabile un maggiore coinvolgimento dei giovani studenti del canale in presenza.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: incrementare il numero dei laureati nel prossimo anno

Azioni da intraprendere: vanno sostenute le azioni di personalizzazione / individualizzazione dei percorsi formativi degli studenti, e la sollecitazione dei docenti del CdS a supportare gli studenti nel compimento del percorso di studi. Va monitorata la decisione di revisione della modalità di composizione della tesi finale, e del buon andamento del tirocinio preliminare alla stessa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Durante i CdS i docenti andranno sollecitati a supportare la conclusione degli studi degli studenti compiendo anche un'equa distribuzione dei laureandi, essendo il prossimo anno accademico l'anno in cui dovrebbero laurearsi i primi iscritti al nuovo corso in presenza iniziato nel 2013.

Durante i CdS si insisterà sul supporto tutoriale da attivare prontamente per ridurre la dispersione degli studenti in itinere e/o recuperare quelli inattivi da molto tempo. Ciò potrebbe tornare utile anche se si considerano i feedback negativi degli studenti alla reperibilità dei docenti (registrati nella seconda sezione di questo documento).

Obiettivo n. 2: incrementare le attività per sostenere lo svolgimento del tirocinio curricolare

Azioni da intraprendere: Dal momento che il tirocinio è propedeutico e spesso finalizzato alla tesura della tesi di laurea, per conseguire al meglio anche l'obiettivo 1, si ritiene necessario agevolare lo studente nello svolgimento del tirocinio curricolare. Pertanto si lavorerà sull'attivazione di percorsi formativi specifici tra università e scuola, e anche solo interni all'università, grazie ai quali gli studenti potranno più facilmente ottenere il numero di cfu richiesti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Durante i CdS verrà monitorata la distribuzione delle responsabilità di tutorato per i tirocinanti. I docenti stessi verranno inoltre sollecitati a proporre percorsi formativi riconoscibili nelle attività di tirocinio in modo da aumentare l'offerta formativa e facilitare lo studente ad ottenere i cfu richiesti nella tempistica prevista.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: miglioramento della comunicazione docente/studente

Azioni intraprese: si è incentivato l'utilizzo della piattaforma e-learning per mettere in sinergia docenti e studenti sia per il canale a distanza sia per quello in presenza come ulteriore strumento didattico a disposizione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Vista l'efficacia dell'azione e i risultati prodotti, si intende perseguirla estendendo l'esperienza ad altri docenti disponibili.

Si prevede pertanto di aumentare il coinvolgimento dei docenti e degli studenti attraverso una maggiore calendarizzazione di webinar, eventi, workshop e attività in piattaforma tali da far interagire gli studenti con i docenti, ma anche i docenti con i docenti e gli studenti con gli studenti, con l'obiettivo di consolidare una comunità accademica didatticamente attiva anche nell'ottica di un *collaborative learning* tanto in presenza quanto a distanza.

Obiettivo n. 2: potenziamento dell'orientamento e tutorato in itinere

Azioni intraprese: è stata attivata una serie di servizi di supporto e orientamento a distanza più efficaci e "diffusi" (multi-canale) che ha dato i risultati attesi manifestando un feedback molto positivo da parte degli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. visto il feedback positivo da parte degli studenti si può considerare l'obiettivo raggiunto ma ci si ripromette di dare continuità al servizio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La fonte primaria di informazioni relativamente al percorso degli studenti deriva dal questionario di valutazione somministrato prima degli esami in presenza; eventuali segnalazioni effettuate tramite altri canali (incontri con i docenti, mail, ecc.) non sono state strutturate in modo tale da poterne analizzare esiti e trattamento.

I dati dei questionari forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>) riguardanti le opinioni degli studenti si riferiscono all'anno accademico 2014/2015; si prenderanno qui in esame i due canali distinti presenza e distanza, ritenendo non immediatamente significativi (se non a patto di assumere tutti i dati di contesto in essere) i dati relativi alle coorti dei canali ad esaurimento.

Il percorso in teledidattica registra una positiva valutazione relativamente al carico didattico percepito, anche a seguito della riprogettazione del 2013/14, alla organizzazione didattica generale (programmazione esami, rispondenza programmi/didattica erogata, adeguatezza dell'erogazione didattica, ecc.).

Gli items specificatamente riferiti alla logistica (aule, laboratori, ecc.) rimangono spesso inevasi a causa del mancato adeguamento, pur invocato da tempo, del questionario alle specificità della teledidattica che richiederebbe, per es., una sovrapposizione del concetto di "aula virtuale" (ed una conseguente valutazione dell'efficacia didattica della piattaforma tecnologica) a quello di spazio fisico.

Gli studenti a distanza esprimono, comunque, indirettamente un giudizio non positivo sulla reperibilità e assistenza tutoriale da parte dei docenti con mezzi e strumenti di comunicazione a distanza (sincroni o asincroni). Va precisato che il range sotto soglia è qui assunto come dato aggregato e "medio" e non inficia le singole valutazioni positive ricevute da determinati docenti presenti e puntuali nei feedback agli studenti.

Anche per il canale in presenza si registra una generale soddisfazione rispetto al carico di studio complessivo e dell'organizzazione complessiva e un maggiore apprezzamento (rispetto alla media delle risposte dell'anno precedente) delle modalità e organizzazione degli esami e della adeguatezza della logistica. Per quanto sia migliorata la percezione di chiarezza espositiva e coinvolgimento da parte dei docenti, questi ultimi risultano - anche per il canale in didattica convenzionale - difficilmente reperibili e disponibili al tutorato disciplinare in itinere, criticità significativa che si somma al giudizio sulle attività didattiche integrative (laboratori, seminari, esercitazioni) segnalate come carenti.

Per entrambi i canali risulta difficoltoso derivare giudizi indiretti sui servizi di contesto, molto spesso ricondotti esclusivamente alle attività di tutorato in ingresso, in itinere e in uscita, sulle quali, però, si sono concentrate - per lo più - le indicazioni della CP che suggerisce un potenziamento delle attività di supporto, guida ed orientamento a matricole e studenti al III anno relativamente alla mobilità internazionale e/o tirocinio finale e interventi di orientamento al lavoro.

Riguardo le valutazioni dei laureandi, infine, con riguardo ai laureati nel 2014 per il canale in presenza e quello a distanza, si evince:

- per il canale in presenza (studenti di coorti precedenti la riprogettazione del 2013/14), i 24 studenti complessivi che hanno compilato il questionario si dicono per il 95% soddisfatti del Corso di Laurea e del rapporto con i docenti; si attesta al 60% di gradimento il feedback sulle strutture;
- per il canale a distanza sintomatico è il basso tasso di apprezzamento delle strutture di cui, di norma, l'iscritto in modalità teledidattica non fruisce o che non sono ancora adeguatamente virtualizzate (banche dati online o laboratori digitali). Significativo, se contestualizzato, è invece l'indicatore relativo all'elevato grado di efficacia percepita del CdS in termini di stabilizzazione e/o progressione professionale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: potenziamento delle attività di supporto, guida ed orientamento a matricole

Azioni da intraprendere: ci si propone di creare un numero maggiore di eventi per l'orientamento iniziale e in itinere (descrizione dettagliata del manifesto degli studi; definizione del regolamento per la compilazione del piano di studi; orientamento per la frequenza delle lezioni e le modalità di svolgimento degli esami; introduzione all'uso della piattaforma e-learning) la cui efficacia è stata esperita nell'anno accademico in corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si prevederà una calendarizzazione più serrata degli eventi e una distribuzione degli incarichi di responsabilità ai docenti e tutor secondo le relative competenze.

Obiettivo n. 2: sostegno e monitoraggio delle fasi finali di percorso degli studenti del terzo anno

Azioni da intraprendere: ci si propone di creare occasioni di diffusione delle iniziative organizzate all'interno del programma Erasmus con il relativo incentivo alla mobilità internazionale.

Ai fini dello svolgimento del tirocinio curricolare si prevederanno incontri informativi per gli studenti tali da prepararli tanto alla procedura di attivazione iniziale che al compimento del tirocinio nonché alla sua rendicontazione finale. Collegati al tirocinio si prevederanno interventi di orientamento al lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si prevederà una calendarizzazione più serrata degli eventi e una distribuzione degli incarichi di responsabilità ai docenti secondo le relative aree disciplinari.

Obiettivo n. 3: pianificazione armonica delle sessioni d'esame.

Azioni da intraprendere: sentita l'esigenza degli studenti di migliorare le modalità di svolgimento degli esami integrati si sottoporrà ai docenti l'ipotesi di svolgere esoneri in modo da alleggerire il carico didattico dello studente e agevolare una pianificazione armonica delle sessioni d'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: calendarizzazione degli esami integrati in accordo con i titolari degli insegnamenti al fine di permettere una gestione dello studio da parte dello studente più omogenea e coerente.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ampliamento delle parti sociali per le consultazioni a livello regionale, data anche la provenienza geografica dell'utenza, con l'inclusione, in particolare, dell'ente locale Regione Lazio, di concerto con il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (SPE).

Azioni intraprese: è stata creata una banca dati delle aziende molto ampia

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione per quanto perfettibile si può considerare conclusa.

Obiettivo n. 2: Rivedere in un'ottica di maggiore integrazione ed aderenza al progetto formativo le figure professionali inserite nello sbocco occupazionale "Tecnici delle pubbliche relazioni".

Azioni intraprese: sono stati apportati dei miglioramenti nel piano di studio che prevede una formazione adeguata al profilo previsto

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione al momento si può considerare conclusa

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le statistiche analizzate sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro devono tenere in considerazione la diversità di target intercettato dal canale a distanza rispetto a quello erogato in modalità convenzionale.

Nel primo caso, gli studenti sono già in larga parte occupati al momento dell'immatricolazione o del conseguimento del titolo e dichiarano di mantenere la precedente occupazione dopo la laurea e/o una progressione nell'ambito delle strutture (pubbliche o private) di formazione in cui prevalentemente operano.

I laureati del percorso in presenza (ancora non la coorte del corso riprogettato, giunto nel 2015/16 al suo III anno) optano per il 45% per un corso magistrale, mentre il restante 55% invece non prosegue o per motivi lavorativi o perché orientato su percorsi post-lauream di I livello.

Riguardo all'efficacia del tirocinio curriculare (analizzati quelli svolto negli ultimi due a.a.), i dati in possesso sono riferiti a 14 studentesse del canale a distanza per i 3/4, che hanno svolto il proprio tirocinio in ambito scolastico (dagli istituti comprensivi agli asili nido); tra le strutture convenzionate una quota importante è rappresentata da cooperative sociali e strutture territoriali, che apprezzano significativamente i frequentanti con giudizi che vanno dall'ottimo' al buono'.

La condivisione del progetto formativo fra tutor aziendale, universitario e tirocinante all'inizio e le ricadute in termine di coinvolgimento in azioni di placement di alcune delle strutture ospitanti in uscita restituiscono, quindi, buoni riscontri, difficili però da fissare e trattare vista la carenza di sistemi di rilevamento e tracciamento dei dati a livello centralizzato (soprattutto visto il decentramento delle

procedure di attivazione e gestione post-riforma).

Sarebbe certamente proficuo utilizzare in modo sistematico e costruttivo le segnalazioni delle strutture ospitanti annoverabili tra gli enti e le organizzazioni - adeguatamente rappresentative a livello territoriale - da consultare ai fini dell'aggiornamento delle competenze e delle funzioni dei profili professionali in uscita individuati dal CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: lavoro di concerto con la macroarea per il perseguimento di obiettivi comuni

Azioni da intraprendere: per quanto riguarda l'orientamento al lavoro ci si propone un maggiore coordinamento con gli altri corsi di studio della macroarea per il perseguimento di obiettivi comuni

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: alcuni docenti delegati dal corso di studi seguiranno le iniziative promosse dalla macroarea e dall'ateneo ai fini di una realizzazione di tali obiettivi finalizzati alle esigenze dei nostri studenti.